

Famiglia nel bosco, Palmieri (Inpef): â??Su Catherine realtÃ alterata, ingiusto biasimare scelta di accogliere sua testimonianzaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La notizia â??C.B. insegna pedagogia con una retribuzione lautaâ?? Ã¨ una vera e propria alterazione
della
realtÃ , forse dovuta ad una maldestra ricerca di una sintesi affrettata, ma con il pericolo che la cavalchi con acrimonia e malignitÃ chi vorrebbe che si procedesse per modelli predeterminati e conformi allâ??opinione dei molti. La nostra scelta Ã¨ diversa, Ã¨ quella del pluralismo e del multiculturalismo: si dÃ voce a tutti; si acquisiscono le esperienze; sulle esperienze si riflette con libertÃ di valutazione e di critica, ma non si giudicano le persone in base a parametri di â??normalitÃ â?? o â??diversitÃ 'â?•. CosÃ¬, in una nota, Vincenza
Palmieri, presidente dellâ??Inpef, lâ??istituto nazionale di pedagogia familiare per il quale Catherine Birmingham, la mamma della cosiddetta â??famiglia nel boscoâ??, dovrebbe tenere un corso sullâ?• Intelligenza naturaleâ??.

Commentando le notizie circolate dopo la notizia della decisione di affidare un corso a Catherine, la presidente Palmieri scrive: â??Il male del secolo non Ã¨ la noia, ma lâ??alterazione. Di fronte alla comunicazione che corre veloce, occorre resistere alla tentazione di cercare sintesi improprie, efficaci come slogan ma nemiche della riflessione e della ponderazione sulla correttezza e attendibilitÃ delle fontiâ?•. Si tratta, prosegue, del â??problema che ci poniamo quando sentiamo lâ??esigenza di filtrare le cosiddette â??fake
newsâ?? e, prima ancora, della questione di stabilire fino a che punto la riflessione umana, che non Ã¨ fatta solo di intelletto ma anche di sensibilitÃ e di solidarietÃ , possa essere sostituita o anche solo oscurata dallâ??accumulo di dati indiscriminati, in cui potrebbe risolversi un uso inappropriato dellâ??intelligenza artificiale. Il tema â?? sottolinea â?? Ã¨ grande e sta impegnando istituzioni e personalitÃ del piÃ¹ alto livello, a cominciare dal Ponteficeâ?•.

Proprio in questâ??ottica, spiega, â??Ã¨ nato un progetto antropologico e culturale, curato dallâ??Istituto nazionale di pedagogia familiare. Un corso di alta formazione culturale, aperto a tutti, in cui si rifletterÃ sul tema, diventato centrale, di come debba essere intesa lâ??intelligenza artificialeâ?•. E aggiunge: â??Presiedere lâ??Inpef Ã¨ il passo di un percorso che viene da unâ??esperienza antica,

partita anche con lâ??insegnamento nelle scuole serali, quelle dellâ??inclusione, quelle che si svolgevano casa per casa, persona per persona, lavoratore per lavoratore; quelle che ponevano al centro un dialogo ed uno scambio di esperienze, prima ancora che una nozione da mandare a memoria o una regola grammaticale da applicare. Ecco perchÃ© da sempre lâ??Inpef cerca di coniugare due esigenze: chi vi svolge attivitÃ di docenza deve essere un esperto della materia trattata, titolato sul piano accademico, professionale, didattico e istituzionale. Ma allâ??attivitÃ dei docenti viene talvolta affiancata la raccolta di testimonianze e di voci della societÃ civile, con apertura pluralista anche â?? e forse soprattutto â?? a chi Ã¨ considerato diverso, â??non conformeâ??, particolare: cosÃ¬ che sulla proposta anche di una minoranza (o addirittura di un singolo) si possa riflettere come sulla scienza acquisita nei programmi di docenzaâ?•.

Nel corso di decenni di attivitÃ dellâ??Istituto, avverte la presidente, â??in centinaia sono stati chiamati a portare testimonianza della propria esperienza: su scelte relazionali, professionali, familiari, culturali. A tutti Ã¨ stata data voce, senza guardare nÃ©, da un lato, alla fama giÃ acquisita; nÃ©, dallâ??altro lato, a nomee di diversitÃ o di â??anormalitÃ â??. E con tutti si Ã¨ dialogato: italiani e stranieri; cristiani e non cristiani; religiosi e atei o appartenenti a confessioni altre, anche spesso additate, in modo malizioso e disinformato. A tutti si Ã¨ prestato ascolto; a nessuno si Ã¨ consentito di ergersi a maestro o portavoce di una veritÃ non criticabileâ?•. Ed Ã¨ in questo contesto che, â??nellâ??ambito della riflessione sui modelli dellâ??intelligenza â??naturaleâ?? e â??artificialeâ?? Ã¨ sorta spontanea â?? forse addirittura scontata â?? lâ??esigenza di acquisire la testimonianza di chi, come la signora C. B., non ha rinnegato una scelta di vita improntata al contatto diretto tra gli esseri umani e con la natura, allo scambio affettivo e relazionale nella natura, ma senza chiusure allâ??evoluzione possibileâ?•.

default watermark

Proprio per questo, â??non Ã¨ condivisibile che la scelta di accogliere ed ascoltare questa testimonianza venga biasimata in ragione del fatto che si dia voce a chi Ã¨ percepito come â??diversoâ?? o â??superatoâ?? o anche solo â??non conformeâ?? ad un modello sociale condiviso dai piÃ¹ o praticato in modo statisticamente maggioritarioâ?•. E â??non Ã¨ giusto, inoltre, procedere per approssimazione e per â??alterazioneâ??, fino a dire che la raccolta di quella testimonianza sia un inappropriato incarico di docenzaâ?•. Del resto, â??chi testimonia la propria esperienza non si pone in cattedra; tantomeno lo pone in cattedra lâ??Inpef, che cattedre non gestisce (e che si limita, piuttosto, in onestÃ e trasparenza, a riconoscere un minimo rimborso di spesa a chi si presta a trasmettere la propria esperienza a chi voglia farne argomento di seria riflessione)â?•. E â??men che mai si assegna, sulla base della condivisione di una scelta individuale, un incarico di docenza pedagogicaâ?•.

â??Lâ??Inpef â?? conclude la presidente Palmieri â?? non impartisce lezioni di pedagogia e il pedagogista familiare Ã¨ figura professionale del tutto diversa e autonoma rispetto al pedagogista: il primo Ã¨ lo scienziato delle relazioni e dei diritti della famiglia e nella famiglia; il secondo Ã¨ lo scienziato dellâ??insegnamento e dellâ??educazione. Tra le due figure Ã¨ possibile e proficua la collaborazione, non certo la confusioneâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 4, 2026
Autore
redazione

default watermark